

	N. 3816 di repertorio N. 3168 della Raccolta	
	VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
	REPUBBLICA ITALIANA	Registrato a Pisa il 14 aprile 2026 n. 3671 Serie 1T
	L'anno duemilaventisei.	
	Il giorno ventisei del mese di Marzo	
	26 Marzo 2026	
	In Cascina presso il mio studio sito in Corso Giacomo	
	Matteotti, numero civico novantotto, posto al piano primo alle	
	ore quattordici e minuti cinquanta	
	14:50	
	Innanzi me, dott.ssa Margherita CACCETTA, Notaio in Cascina,	
	iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile di Pisa	
	E' PRESENTE:	
	- TOGNOCCHI Pier Paolo nato a Massa il 07/11/1955 (sette	
	novembre millenovecentocinquantacinque), residente a San	
	Miniato (PI), Via Maremmana, numero civico venticinque, codice	
	fiscale TGN PPL 55S07 F023B, il quale interviene al presente	
	atto in qualità di Presidente della FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA	
	O.N.L.U.S. denominata "La città del teatro e dell'immaginario	
	contemporaneo" con sede a Cascina (PI), via Tosco Romagnola,	
	numero civico seicentocinquantasei, P.IVA 01254480500,	
	iscritta al rea della camera di commercio della toscana nord	
	ovest con numero R.E.A. PI- 119070 il quale interviene al	
	presente atto in forza di legge e statuto.	
	Della personale identità di esso comparente io Notaio sono	
	- 1 -	

certa.

Il suddetto comparente dichiara di essere qui convocata la riunione del Consiglio di Amministrazione della suddetta Fondazione per discutere e deliberare sul seguente:-

ORDINE DEL GIORNO

1) Modifica dello Statuto ai fini del suo adeguamento per renderlo conforme alla nuova normativa sul terzo settore;

2) delibere inerenti e conseguenti.

E richiede a me Notaio di assistere, elevandone verbale, alla riunione della Fondazione.

Aderendo alla richiesta fattami io Notaio do atto di quanto segue:

- ai sensi del vigente statuto sociale assume la Presidenza della Riunione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, signor TOGNOCCHI Pier Paolo, come sopra generalizzato, il quale constata e fa constatare che:

- sono presenti tutti i membri del Consiglio di Amministrazione in carica nella sua persona quale Presidente e nelle persone del Vice Presidente, signora GIANNELLI Annastella, nata a Gagliano del Capo il 12/02/1984 codice fiscale GNNNST84B52D851W e del Consigliere, signor POZZI Francesco, nato a Pisa il 5/4/1952, codice fiscale PZZFNC52D05G702L.

- che la identità e legittimazione dei partecipanti alla presente riunione é stata accertata dallo stesso Presidente;

	- e, che pertanto, la riunione é validamente costituita ed	
	atta a deliberare sugli argomenti dell'Ordine del giorno.	
	Pertanto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione	
	DICHIARA	
	che la riunione é stata validamente costituita ed è idonea a	
	deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.	
	Il Presidente passando alla trattazione del primo argomento	
	posto all'ordine del giorno, passa ad illustrare ai	
	partecipanti il nuovo testo dello Statuto della Fondazione,	
	adeguato alla nuova normativa del terzo settore.	
	Il presidente precisa inoltre che l'assemblea degli associati	
	ha preso atto della presente modifica dello statuto con	
	delibera preventiva in data 23 Marzo 2026, già acquisito agli	
	atti sociali.	
	L'adunanza, udito quanto esposto dal Presidente, all'unanimità	
	dei presenti, con voto espresso per alzata di mano secondo	
	l'accertamento fattone dal Presidente	
	delibera	
	1) di approvare integralmente il nuovo testo dello statuto	
	sociale con le modifiche sopra discusse al fine di renderlo	
	conforme alle nuove finalità della Fondazione stessa, che	
	consegnato a me Notaio, si allega sotto la lettera "A" anche	
	per renderlo conforme alle nuove normative del terzo settore.	
	Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara	
	sciolta l'adunanza alle ore quattordici e minuti cinquantasei.	

	Salvo il disposto dell'art.78 della vigente legge notarile,	
	tutte le spese del presente verbale dipendenti e conseguenti	
	sono a carico della società.	
	Il comparente dichiara di aver letto e compreso l'informativa	
	relativa al trattamento dei dati personali così come	
	disciplinati dal Regolamento UE n. 2016/679 e pertanto presta	
	libero, consapevole, informato e specifico consenso al	
	trattamento, anche con strumenti informatici e/o telematici,	
	dei propri dati personali.	
	Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati	
	dichiarando di pienamente conoscerli.	
	Richiesto io Notaio ricevo il presente atto del quale ho dato	
	lettura ai comparenti in assemblea, che, da me Notaio	
	interpellati l'approvano dichiarandolo conforme alla loro	
	volontà.	
	Dattiloscritto, sotto mia direzione, da persona di mia fiducia	
	ed in parte completato a mano di mio pugno, consta il presente	
	atto di due fogli dei quali lo scritturato occupa le prime	
	quattro pagine e fino alla presente di questa quinta pagina e	
	viene sottoscritto alle ore quindici e	
	minuti dieci .	
	F.to Pier Paolo Tognocchi	
	F.to Margherita Caccetta Notaio (segue impronta del sigillo)	

Allegato A
Rep.N. 3816
Racc.N. 3168

STATUTO della FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA

Art. 1 - Costituzione

Per iniziativa del Comune di Cascina è costituita la
Fondazione Sipario Toscana.

La Fondazione è disciplinata dal presente Statuto, dalle norme
di diritto italiano vigenti in materia e, per quanto non
espressamente previsto, dalle norme del Codice civile.

Art. 2 - Sede

La Fondazione ha sede a Cascina, in Via Tosco Romagnola n.
656.

Art. 3 - Finalità

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue, in via
esclusiva, finalità civiche e di utilità sociale, promuovendo
e diffondendo espressioni della cultura e dell'arte con
particolare riferimento alle opere teatrali, liriche e
musicali, alla danza ed alle attività collaterali, atte a
favorire la crescita culturale della comunità cittadina, senza
preclusione di generi.

In particolare, la Fondazione provvede a garantire il
funzionamento, la gestione e l'amministrazione del complesso
denominato "La Città del Teatro " di Cascina.

La Fondazione ha per oggetto le seguenti finalità:

a) la produzione di spettacoli ed eventi culturali di tipo
pluralistico nei settori del teatro, della musica e delle arti
in genere, con particolare riferimento alle modalità

	espressive connesse alle tematiche contemporanee e finalizzate	
	all'attivazione di percorsi comunicativi per l'infanzia e la	
	gioventù;	
	b) la programmazione in spazi e strutture dello spettacolo	
	di iniziative, stagioni rassegne, festivals, attività	
	convegnistiche ed espositive ed altre manifestazioni tendenti	
	all'aggregazione sociale e culturale nei settori della	
	comunicazione e delle arti in genere, con particolare	
	riferimento all'Università, alla Scuola ed ai contesti sociali	
	differenziati;	
	c) La programmazione e la produzione di studi, ricerche e	
	pubblicazioni nell'ambito delle discipline artistiche;	
	d) L'organizzazione di attività comunicative caratterizzate	
	da criteri di multimedialità dei settori e dei generi e	
	polifunzionalità degli spazi;	
	e) La formazione del pubblico e degli operatori della	
	cultura e dello spettacolo con finalità di promuovere lo	
	sviluppo dei processi e delle possibilità comunicative.	
	La Fondazione potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici	
	e prendere tutti i provvedimenti purché utili al	
	raggiungimento delle finalità sopra dette, compresa	
	l'acquisizione e gestione di immobili e la costituzione di	
	altre associazioni o società con scopi sociali affini.	
	Art. 4 - Composizione	
	Sono partecipanti della Fondazione:	
	- 2 -	

	a) Il Comune di Cascina;	
	b) La Provincia di Pisa.	
	Possono, inoltre, partecipare alla Fondazione, su specifica	
	richiesta, altri soggetti pubblici territoriali o anche	
	privati, che manifestino interesse per le attività svolte	
	dalla Fondazione stessa.	
	L'Assemblea dei partecipanti delibera in merito	
	all'accoglimento della domanda all'unanimità.	
	L'ingresso nella compagine della Fondazione comporta la	
	sottoscrizione ed il versamento di una quota ad incremento del	
	Fondo di dotazione di cui all'art. 16, lett. a), secondo la	
	percentuale di partecipazione stabilita dall'Assemblea dei dei	
	partecipanti.	
	L'entrata di nuovi soggetti deve comunque avvenire in	
	percentuale tale da garantire il controllo maggioritario dei	
	Fondatori, anche attraverso un aumento del fondo di dotazione.	
	I nuovi partecipanti dovranno rispettare tutte le norme del	
	presente statuto, con particolare riguardo a quelle	
	riguardanti il patrimonio della Fondazione di cui al	
	successivo art.16.	
	Art. 5 - Organi	
	Sono Organi della Fondazione:	
	a) L'Assemblea dei partecipanti	
	b) Il Consiglio di Amministrazione	
	c) Il Presidente della Fondazione	

d) Il Revisore Contabile

Art. 6 - Assemblea dei partecipanti

L'Assemblea dei partecipanti è organo consultivo, privo di poteri gestionali.

è costituita dai partecipanti alla Fondazione e si riunisce almeno una volta all'anno.

È validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti ed è presieduta dal Presidente della Fondazione.

Essa:

1) Nomina e revoca degli amministratori;

2) Nomina il Revisore Contabile;

3) Stabilisce le indennità del Presidente, del Vice Presidente, dei membri del Consiglio e del Revisore Contabile;

4) Formula pareri e proposte sulle attività, programmi ed obiettivi della Fondazione, già delineati ovvero da individuarsi, nonché sui bilanci consuntivi e preventivi;

5) Delibera sulla partecipazione alla Fondazione ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto;

6) Formula pareri obbligatori, ma non vincolanti sulle proposte di modifiche statutarie avanzate dagli amministratori;

7) Formula pareri obbligatori, ma non vincolanti, in merito all'acquisto di beni immobili ed alla sottoscrizione di mutui e finanziamenti, sia ipotecari che chirografari.

Art. 7 - Il Consiglio di Amministrazione

	Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri,	
	nominati dall'Assemblea dei partecipanti, ed è convocato per	
	la prima volta dal Sindaco del Comune di Cascina.	
	Per la composizione del Consiglio di Amministrazione si tiene	
	conto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli	
	organi di amministrazione e controllo delle società di cui	
	alla legge 11 luglio 2011, n. 120.	
	Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica cinque anni	
	dalla data del suo insediamento.	
	I Consiglieri rimangono in carica per il periodo di durata del	
	Consiglio stesso, indipendentemente dalla loro nomina, e	
	possono essere rinominati per una sola volta.	
	In caso di dimissioni i nuovi Consiglieri dovranno essere	
	nominati dall'Assemblea dei partecipanti entro 45 giorni.	
	I membri del Consiglio di Amministrazione possono essere	
	revocati in qualsiasi momento per motivi collegati alla	
	gestione del proprio mandato e possono essere sostituiti in	
	corrispondenza dell'inizio del mandato amministrativo	
	dell'Ente che li ha indicati.	
	Art. 8 - Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione	
	L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri di	
	amministrazione ordinaria e straordinaria e ha quindi la	
	facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per	
	l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali.	
	Le decisioni del Consiglio di amministrazione sono prese con	

il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica.

In via esemplificativa e non esaustiva, il Consiglio di Amministrazione compie i seguenti atti fondamentali:

1) Discute ed approva gli indirizzi generali ed i programmi di gestione della Fondazione;

2) Discute ed approva il Bilancio di previsione ed il Bilancio di esercizio della Fondazione, predisposti dal Direttore Amministrativo;

3) Approva, a maggioranza assoluta dei membri, le modifiche statutarie;

4) Delibera sull'accettazione di elargizioni, donazioni, legati, eredità e lasciti, nonché in merito all'acquisto di beni immobili ed alla sottoscrizione di mutui e finanziamenti, sia ipotecari che chirografari;

5) Nomina il Direttore Amministrativo e il Direttore Artistico o la Direzione Artistica;

6) Discute ed approva il programma artistico pluriennale e annuale, predisposto dal Direttore Artistico o dalla Direzione Artistica;

7) Discute ed approva eventuali collaborazioni con organismi culturali italiani e stranieri, sentito il parere del Direttore Artistico o della Direzione Artistica;

8) Discute ed approva il regolamento interno, l'organico e la struttura organizzativa della Fondazione;

9) Delibera circa l'affidamento di speciali deleghe, sia ai

Consiglieri che al Direttore Amministrativo.

Art. 9 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede della

Fondazione almeno quattro volte l'anno, di cui una per

l'approvazione del Bilancio di Previsione e una per

l'approvazione del Bilancio di esercizio.

Si riunisce altresì, ogni volta che il Presidente lo ritiene

opportuno o quando quest'ultimo ne riceve richiesta scritta

dagli altri Consiglieri.

L'avviso di convocazione, contenente l'indicazione del giorno,

dell'ora, del luogo dell'adunanza e delle materie da trattare,

avviene al domicilio di ciascun Consigliere, con almeno cinque

giorni di preavviso salvi i casi di urgenza.

È consentita la convocazione mediante avviso comunicato ai

componenti del Consiglio con mezzi che ne garantiscano la

prova dell'avvenuto ricevimento da parte del destinatario.

Per la validità delle riunioni del Consiglio di

Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei

Consiglieri in carica.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono prese a

maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti è

determinante quello del Presidente.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono

partecipare, su invito del Presidente, il Direttore

	Amministrativo ed il Direttore Artistico o i membri della	
	Direzione Artistica.	
	È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio si	
	tengano mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che	
	tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro	
	consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo	
	reale alla trattazione degli argomenti affrontati.	
	Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di	
	Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si	
	trovano il Presidente e il segretario della riunione.	
	Art. 10 - Il Presidente della Fondazione	
	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della	
	Fondazione è eletto tra i componenti designati dal Comune di	
	Cascina.	
	Il Presidente resta in carica per il periodo di durata del	
	Consiglio ed è rieleggibile per una sola volta.	
	Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione ed	
	esercita i poteri che gli vengono delegati dal Consiglio di	
	Amministrazione.	
	Il Presidente inoltre:	
	- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;	
	- verifica la corretta esecuzione delle deliberazioni del	
	Consiglio di Amministrazione;	
	- può adottare, in caso di urgenza, i provvedimenti di	
	competenza del Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione	

per l'approvazione dei programmi artistici; entro 30 giorni

dall'adozione del provvedimento il Presidente dovrà convocare

il Consiglio di Amministrazione per la necessaria ratifica del

suo operato;

- compie gli atti richiesti dalla gestione ordinaria, non

riservati al Consiglio di Amministrazione, ritenuti necessari

per il perseguimento della finalità della Fondazione;

- cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e

private e altri organismi, anche al fine di instaurare

rapporti di collaborazione e sostegno delle attività della

Fondazione.

Art. 11 - Il Vice Presidente

Il Vice Presidente della Fondazione è eletto dal Consiglio di

Amministrazione nella prima seduta, a maggioranza assoluta.

Il Vice Presidente resta in carica per il periodo di durata

del Consiglio che lo ha eletto ed è rieleggibile per una sola

volta.

Su delega del Presidente o in sua assenza, il Vice Presidente

assume la rappresentanza legale della Fondazione ed esercita i

poteri di competenza del Presidente.

Art. 12 - Il Revisore Contabile

Il Revisore Contabile, da scegliere tra gli iscritti nel

registro dei revisori legali istituito presso il Ministero

dell'Economia e delle Finanze, è nominato dall'Assemblea dei

partecipanti.

Il Revisore Contabile resta in carica per il termine della durata del Consiglio di Amministrazione ed è rieleggibile per una sola volta. Il Revisore Contabile esercita le funzioni ed i poteri di cui agli artt. 2409-bis e seguenti del Codice Civile in quanto compatibili con quanto disciplinato dal presente Statuto.

Art. 13 - Il Direttore Amministrativo

Il Direttore Amministrativo della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione, con contratto professionale a termine, avente durata massima pari a quella del Consiglio in carica.

Il Direttore Amministrativo svolge le seguenti funzioni:

- garantisce l'attuazione delle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- provvede agli atti gestionali in attuazione di quanto deciso dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione, operando in base al regolamento interno di organizzazione.
- risponde al Presidente e al Consiglio del proprio operato e dei risultati della gestione.
- predispone, entro il 30 Novembre di ogni anno e secondo le direttive del Consiglio di Amministrazione, il progetto di bilancio preventivo da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
- predispone, almeno 30 giorni prima della approvazione, il progetto di Bilancio di esercizio da sottoporre al

Consiglio di Amministrazione.

Art. 14 - Il Direttore Artistico

Il Direttore artistico è nominato dal Consiglio di Amministrazione con contratto professionale a termine, avente durata massima pari a quella del Consiglio in carica.

Il Direttore Artistico svolge le seguenti funzioni:

- elabora la progettazione artistica e culturale delle attività, in base ai contenuti del Bilancio di previsione, alle linee di indirizzo generale espresse dal Consiglio di Amministrazione e secondo quanto previsto dal regolamento interno di organizzazione, e risponde al Presidente e al Consiglio dei risultati dell'attività artistica.

- predispone, entro il 30 Novembre di ogni anno, secondo le direttive del Consiglio di Amministrazione e d'intesa con il Direttore Amministrativo, il programma annuale di attività da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Artistico può effettuare prestazioni artistiche per al massimo uno spettacolo rappresentato nel Teatro gestito dalla Fondazione o di proprietà di quest'ultima e non può svolgere attività manageriali, organizzative, di consulenza e prestazioni artistiche presso altri organismi sovvenzionati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo nel campo del teatro.

Art. 15 - La Direzione Artistica

Il Consiglio di Amministrazione, con le stesse modalità di cui

	all'art. 14 e nell'ambito di una progettazione artistico	
	culturale volta a realizzare le diverse attività indicate	
	all'art. 3, può nominare, in luogo del Direttore Artistico, un	
	organismo collegiale denominato "Direzione Artistica".	
	Il Consiglio di amministrazione delibera, a maggioranza	
	assoluta dei suoi membri, in merito alla composizione della	
	Direzione Artistica, al numero dei suoi componenti ed alla	
	loro nomina, ai compiti assegnati all'organismo nel suo	
	complesso ed ai singoli membri.	
	Per quanto non diversamente stabilito si applicano le	
	disposizioni di cui all'art. 14 riferite al Direttore	
	Artistico.	
	Art. 16 - Patrimonio	
	Il patrimonio della Fondazione è costituito:	
	a) dal Fondo di dotazione originario e dai successivi	
	incrementi a qualsiasi titolo;	
	b) dai Contributi periodicamente assicurati dai partecipanti	
	alla Fondazione;	
	c) dai beni mobili ed immobili, da eventuali donazioni,	
	sussidi o contributi di persone fisiche o giuridiche,	
	pubbliche o private, Organi dello Stato, Enti ed Associazioni,	
	nonché da tutti gli altri beni che eventualmente pervenissero	
	per atti di liberalità;	
	d) dalle elargizioni ricevute da enti o da privati con	
	espressa destinazione a incremento del patrimonio;	
	- 12 -	

e) da riserve ed altri fondi disponibili.

Il patrimonio della Fondazione è vincolato al perseguimento degli scopi istituzionali.

Art. 17 - Esercizio finanziario e Bilanci

L'esercizio finanziario inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno.

Il Direttore Amministrativo redige il bilancio preventivo, il Bilancio di esercizio e le relative relazioni dalle quali deve risultare l'andamento economico e finanziario della Fondazione e le modalità di perseguimento delle finalità sociali statutarie e li sottopone al Consiglio di Amministrazione.

Il Bilancio preventivo ed il Bilancio di esercizio sono approvati dal Consiglio di Amministrazione ogni anno rispettivamente entro il 31 Dicembre dell'anno precedente e entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Gli eventuali utili o gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati elusivamente per la realizzazione delle attività previste dal presente Statuto.

Il Bilancio preventivo ed il Bilancio di esercizio, corredato dalla relazione del Revisore Contabile, dovranno essere depositati presso la sede della Fondazione entro i 15 giorni precedenti l'approvazione per la relativa consultazione.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o fondi di dotazione durante la vita della Fondazione, salvo che la destinazione o la

distribuzione non siano imposte dalla Legge.

Art. 18 - Estinzione e recesso

La Fondazione Sipario Toscana è costituita senza limiti di durata.

In caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, i beni e il patrimonio residui, esaurita la procedura di liquidazione, saranno devoluti ad Enti aventi finalità analoghe indicati dal Comune di Cascina, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

I beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa, torneranno in disponibilità dei soggetti concedenti.

I Partecipanti possono in ogni momento recedere dalla Fondazione, se non hanno assunto l'obbligo di farne parte a tempo determinato, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte e senza alcun diritto al rimborso della quota di fondo di dotazione, versata al momento dell'ingresso nella Fondazione stessa.

La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto agli amministratori e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purchè sia effettuata almeno tre mesi prima.

Art. 19 - Disposizioni Finali

I partecipanti, rappresentati in Consiglio di Amministrazione,
possono accedere agli atti della Fondazione, ai sensi della
Legge 241/1990.

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le
norme del Codice Civile.

Art. 20 - Norma transitoria

La disposizione di cui all'art. 7, comma 2, si applica a
decorrere dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione
successivo all'entrata in vigore del presente Statuto.

F.to Pier Paolo Tognocchi

F.to Margherita Caccetta Notaio (segue impronta del sigillo)